26.02.2020 - Informativa ai connazionali in arrivo o rientro in MONTENEGRO

A seguito dei chiarimenti ottenuti da queste autorità, si forniscono informazioni di dettaglio in merito alle misure precauzionali adottate in Montenegro, a partire dal 24 febbraio, per contrastare la diffusione del coronavirus.

- 1. I viaggiatori provenienti da aree affette da coronavirus vengono sottoposti, all'arrivo in Montenegro, a controlli aggiuntivi e ad una procedura di sorveglianza sanitaria. Per i passeggeri (di qualunque cittadinanza) che arrivano dall'Italia con i voli da Milano e da Bologna, tale procedura descritta più avanti si applica in maniera automatica.
- 2. Allo stato, per i voli provenienti da altre città italiane (o da Paesi terzi non considerati affetti), o in caso di passaggio per i valichi terrestri o marittimi montenegrini, la polizia di frontiera, affiancata da epidemiologi e da ispettori sanitari, verifica la provenienza del viaggiatore, l'eventuale passaggio per le aree a rischio e lo stato di salute. Qualora necessario, viene disposta la sorveglianza sanitaria (in caso di sintomi possono essere disposti quarantena e test di eventuale positività al coronavirus), altrimenti il viaggiatore può entrare nel Paese senza ulteriori procedure.

SORVEGLIANZA SANITARIA

- Il viaggiatore proveniente da aree affette da coronavirus, o per il quale venga prescritta la procedura di sorveglianza sanitaria (punto 2 di cui sopra), compila un questionario, disponibile anche in inglese, fornendo le proprie generalità e i recapiti (in particolare telefono mobile), dando indicazioni sulla provenienza, sul proprio stato di salute e sulla durata e il luogo del soggiorno in Montenegro.
- Ad ogni persona viene inoltre rilasciato un "decreto", al momento disponibile soltanto in lingua montenegrina, con cui si comunica la messa sotto monitoraggio sanitario per la durata del soggiorno in Montenegro e comunque per un periodo massimo previsto di 14 giorni.
- Giornalmente, ogni 12 ore, l'interessato ha quindi l'obbligo di contattare la competente istituzione sanitaria (indicata nel predetto decreto con i relativi numeri telefonici) fornendo un aggiornamento in merito al proprio stato di salute, consentendo un monitoraggio da parte del personale medico.
- Ai sensi della "Legge sulla tutela della popolazione dalle malattie infettive", qualora una persona venisse meno all'obbligo di riferire sulle proprie

- condizioni di salute secondo la procedura descritta, è prevista una sanzione pecuniaria (da 100 fino ad un massimo di 2.000 euro).
- È bene ottemperare all'obbligo indicato per evitare, oltre all'ammenda, potenziali ritardi e complicazioni all'espletamento delle formalità per l'uscita dal territorio montenegrino.

ATTENZIONE: sia In caso di permanenza inferiore ai 14 giorni sia al termine del detto periodo, **ogni persona sottoposta a sorveglianza sanitaria** - prima di lasciare il Montenegro o anche se residente in Montenegro - **deve essere visitata** (viene indicata istituzione e luogo nel menzionato decreto) **ottenendo un certificato medico con indicazioni sul proprio stato di salute**.

QUARANTENA

- Nel caso all'arrivo o nel corso del periodo di monitoraggio (o anche successivamente) vengano riscontrati sintomi riferibili o positività a coronavirus, la persona interessata viene posta in quarantena (e a cure se del caso) presso il Centro Clinico del Montenegro - Reparto di Epidemiologia di Podgorica.
- Il Montenegro sta pianificando la possibile apertura di centri analoghi in altre località del Paese.

ALTRE INFORMAZIONI

- È disponibile il numero di telefono +382 (0)20-412858 dell'Istituto per la sanità pubblica (equivalente al nostro Istituto Superiore di Sanità), attivo dalle 8 alle 22 di ogni giorno (festivi compresi), per eventuali informazioni e/o raccomandazioni da parte di queste Autorità sanitarie. Si precisa che detto servizio è al momento disponibile prevalentemente in lingua montenegrina (si prevede la lingua inglese, ma allo stato non sempre sono disponibili operatori che la parlano).
- Questa Ambasciata (+382 (0)20234661 e al di fuori degli orari di servizio ai seguenti numeri alternativi +382 (0)69337777 o +382 (0)69331707) è in contatto con le competenti autorità locali; in caso di problemi o situazioni specifiche rimane a disposizione dei connazionali in eventuale difficoltà.

Si fa riserva di ulteriori aggiornamenti qualora necessario.